

## Bando "IMPRESE DELL'ECONOMIA SOCIALE"

### Scheda sintetica

E' in uscita il bando del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) "Imprese dell'economia sociale" per **promuovere la diffusione e il rafforzamento dell'economia sociale**, sostenendo la nascita e la crescita delle imprese che operano in tutto il territorio nazionale.

### AGEVOLAZIONI

Finanziamento della durata fino a 15 anni, con un periodo di preammortamento massimo di 4 anni, al **tasso agevolato dello 0,5% annuo per il 70%** del valore dell'investimento.

Al finanziamento agevolato deve essere associato un finanziamento bancario, a tasso di mercato e di pari durata, erogato da una banca finanziatrice individuata dall'impresa, per il restante 30%.

### BENEFICIARI

- **Imprese sociali**, comunque costituite, iscritte nell'apposta sezione del Registro delle imprese;
- **Cooperative sociali e i loro Consorzi** iscritti nell'apposito albo e nell'apposita sezione del Registro delle imprese;
- **Società cooperative** aventi qualifica di ONLUS,
- **le imprese culturali e creative**, costituite in forma di società di persone o di capitali, che operano o intendono operare in alcuni settori economici predefiniti.

I soggetti che intendono partecipare al bando **devono obbligatoriamente**:

- essere regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle imprese e inserite negli elenchi, albi, anagrafi previsti dalla rispettiva normativa di riferimento;
- non devono non essere in liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali;
- avere sede legale e operativa ubicata nel territorio nazionale.
- si trovano in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia e urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente ed essere in regola con gli obblighi contributivi;
- essere in regime di contabilità ordinaria;
- aver ricevuto una positiva valutazione del merito di credito da parte di una Banca finanziatrice e disporre di una delibera di finanziamento adottata dalla medesima Banca finanziatrice per la copertura finanziaria del programma di investimenti proposto. Nel caso di grandi imprese la valutazione della capacità economico-finanziaria deve assegnare all'impresa richiedente un rating comparabile almeno a B;

- non aver effettuato, nei due anni precedenti la presentazione della domanda, una delocalizzazione verso l'unità produttiva oggetto dell'investimento e assumere l'impegno a non procedere alla delocalizzazione nei due anni successivi al completamento dell'investimento stesso.

## **PROGRAMMI FINANZIATI**

La misura agevolativa finanzia i programmi di investimento proposti dalle imprese, al netto di IVA, non inferiori a 100 mila euro e non superiori a 10 milioni di euro.

I programmi devono determinare positive ricadute sul territorio, avendo riguardo ad almeno uno o più degli obiettivi previsti ossia:

- incremento occupazionale di categorie svantaggiate;
- inclusione sociale di soggetti vulnerabili;
- raggiungimento di specifici obiettivi volti alla valorizzazione e salvaguardia dell'ambiente, alla rigenerazione urbana e al turismo sostenibile nonché alla sostenibilità ambientale dell'attività d'impresa, anche attraverso la decarbonizzazione, il riuso e l'utilizzo di materiali riciclati, di prodotti e sottoprodotti derivanti dai cicli produttivi in alternativa alle materie prime vergini, la riduzione della produzione dei rifiuti, l'eco design, la riduzione dell'uso della plastica e la sostituzione della plastica con materiali alternativi;
- raggiungimento di specifici obiettivi volti alla salvaguardia e valorizzazione dei beni storico-culturali o al perseguimento di finalità culturali e creative o di utilità sociale.

## **SPESE AMMISSIBILI**

Sono ammissibili le spese relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali rientranti nelle categorie di seguito indicate. Le spese relative all'acquisto del suolo aziendale possono essere ammesse nel limite del 10% dell'investimento produttivo complessivamente agevolabile;

- fabbricati, opere edili/murarie, comprese le ristrutturazioni. Tali spese non possono da sole costituire un programma organico e funzionale agevolabile;
- infrastrutture specifiche aziendali;
- macchinari, impianti e attrezzature varie, nuovi di fabbrica;
- programmi informatici, brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi. Le predette spese devono figurare nell'attivo di bilancio dell'impresa beneficiaria per almeno 3 anni per le PMI e 5 anni per le grandi imprese.

Sarà possibile presentare la domanda a partire dalle ore 12:00 del **13 ottobre 2022**.